



CORSO DI VELA

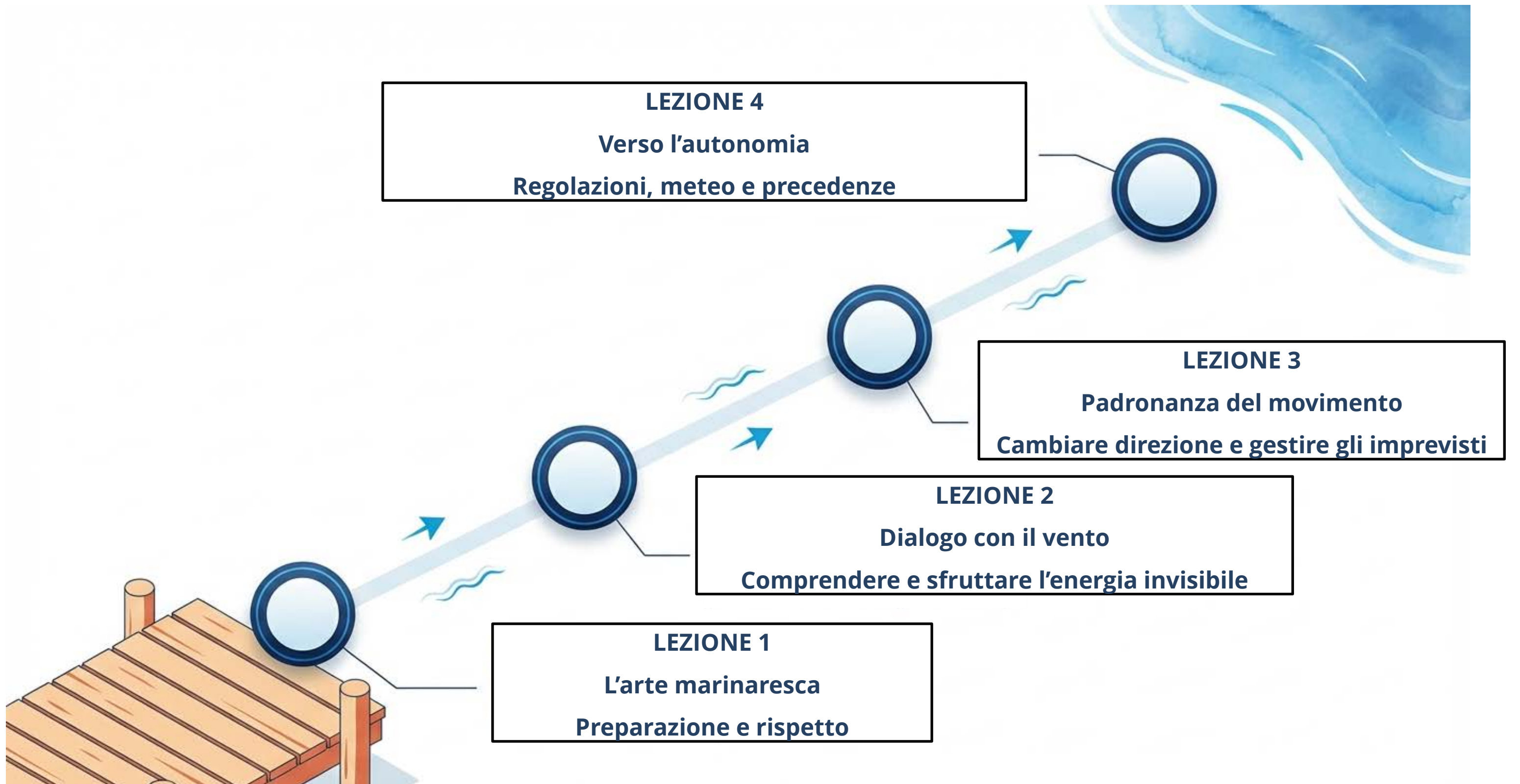
LEGA NAVALE SCUOLA VELA

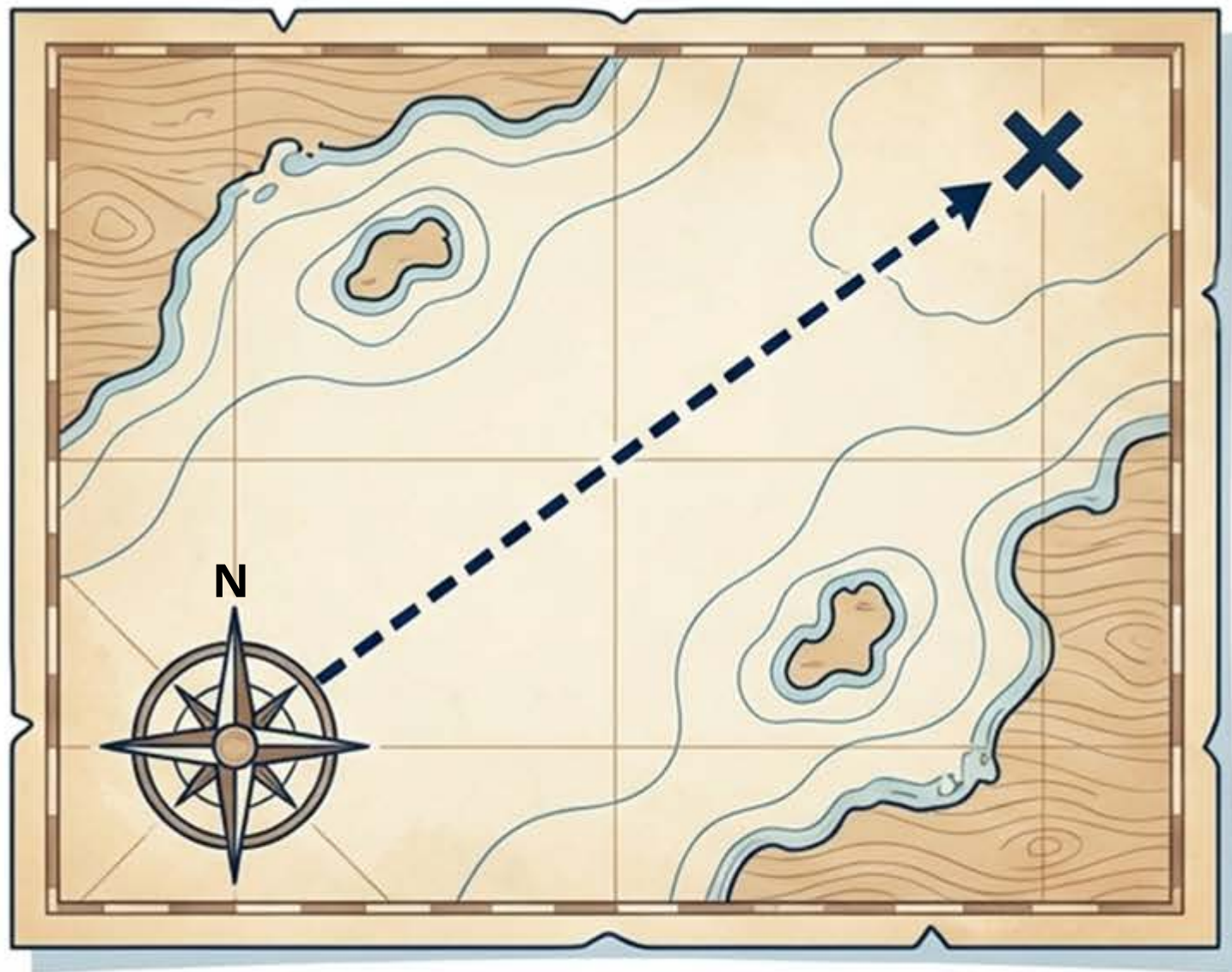


Sailing on Dinghy

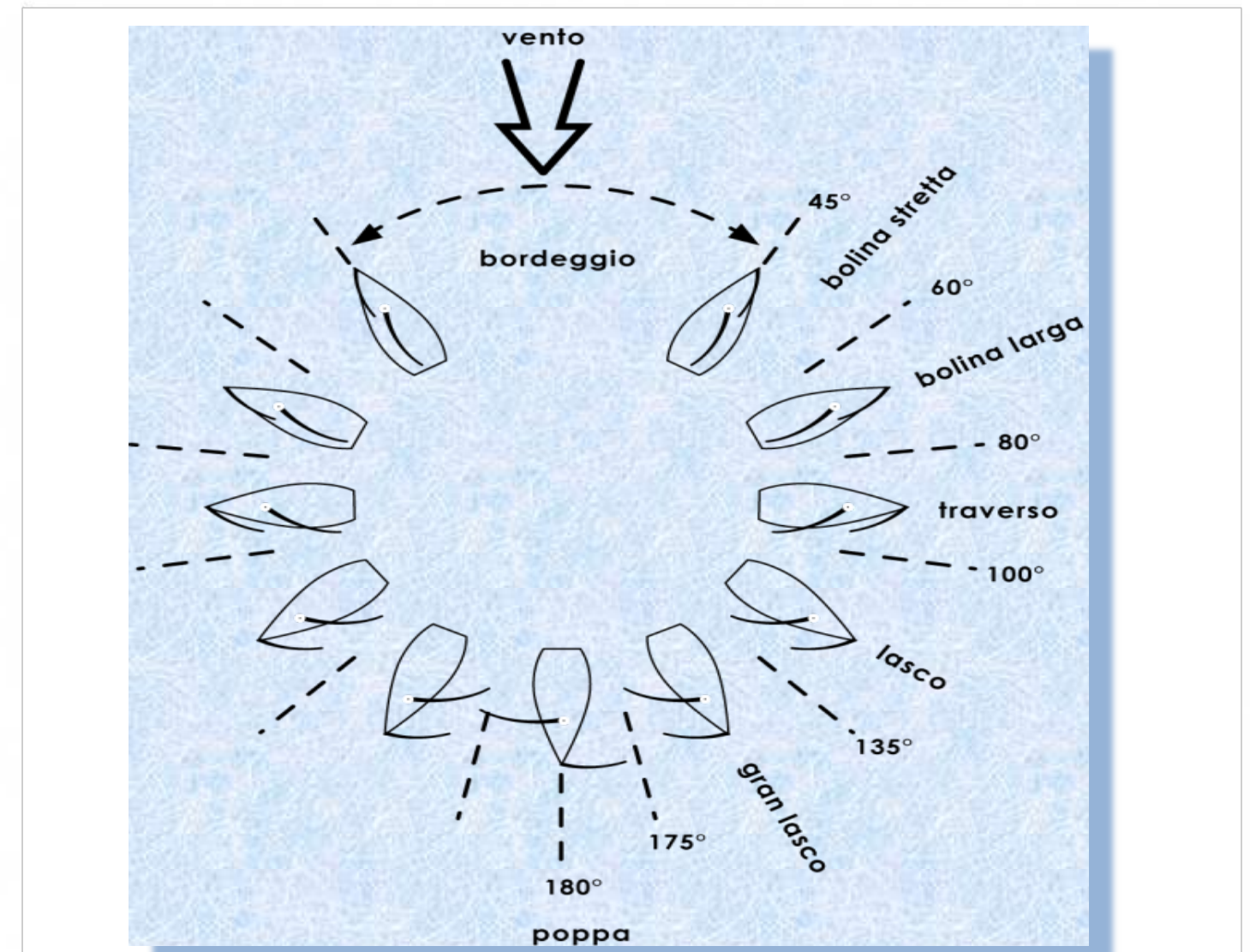
ISTRUTTORE BASE VELA

PIERLUIGI MAURIZI





Navigare per Rotta: Seguire una linea geografica verso un punto specifico.



Navigare per Andatura: Mantenere un angolo costante rispetto alla direzione del vento.

COS'È IL BORDEGGIO

Una barca a vela **non può navigare controvento**

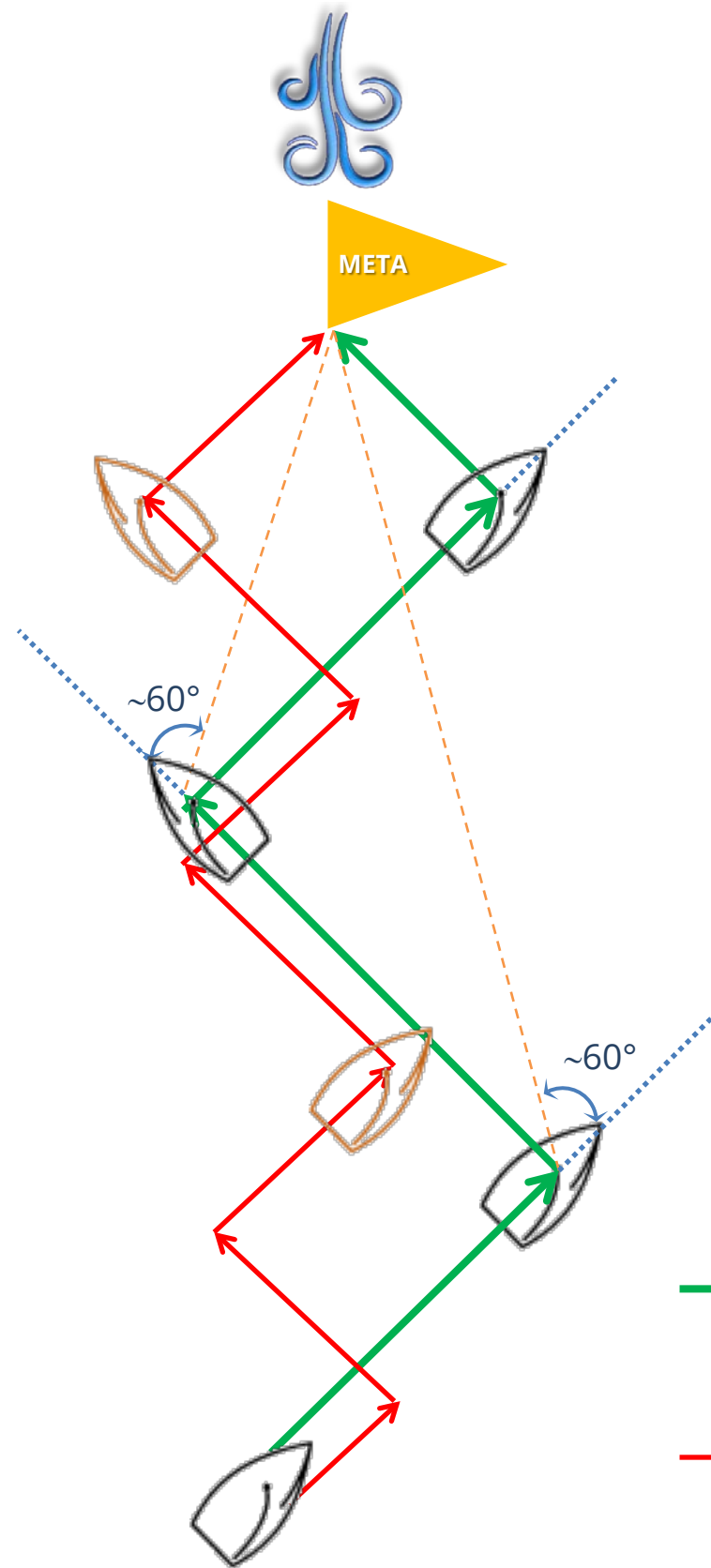
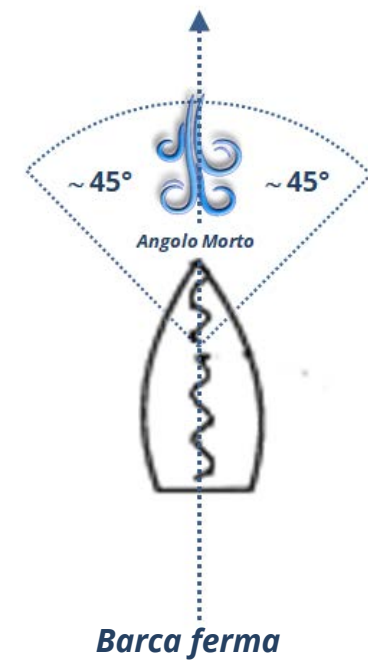
Questo limite è chiamato: **ANGOLO MORTO**. È la zona dove: le vele non lavorano e la barca si ferma. Di solito circa **40°- 45° per lato** (dipende dalla barca).

Per andare nella direzione da cui arriva il vento bisogna navigare a zig-zag su rotte angolate tra loro su mure opposte per risalire il vento. Ogni tratto tra una virata e l'altra si chiama: **Bordo**

Questo si chiama: **Bordeggiare**

CARATTERISTICHE

- 1 Meglio una bolina un po' larga ma veloce che una troppo stretta e lenta.
- 2 Non stringere troppo. Barca lenta, vele che fileggiano. Se la barca rallenta poggia leggermente.
- 3 Non virare continuamente. Sono più favorevoli dei bordi abbastanza lunghi.



COME SI FA IL BORDEGGIO

Sequenza:

1. Se navigo di bolina mure a sinistra.
2. Viriamo quando la mèta è a circa 60° dal centro barca
3. Navigo di bolina mure a dritta.
4. Ripeto la virata quando la mèta è nuovamente a circa 60° dal centro barca.
5. Quando siamo vicini alla mèta, attendiamo di averla al traverso, o poco più, prima di virare.

VMG (*Velocity Made Good*)

Il **VMG** è la **velocità reale con cui ti avvicini alla tua mèta**. Non conta quanto vai veloce, ma quanto **avanzi nella direzione giusta**.

Meglio meno bordi più lenti che più virate e bordi più veloci.

→ Bordo lungo più **favorevole** buon VMG

→ Bordo corto più **sfavorevole** cattivo VMG

Esiste un **angolo ottimale** tra: direzione del vento e posizione della vela

Regolazioni:

Azione	Effetto
Lasco la scotta	Aumento l'angolo al vento
Cazzo la scotta	Diminuisco l'angolo al vento

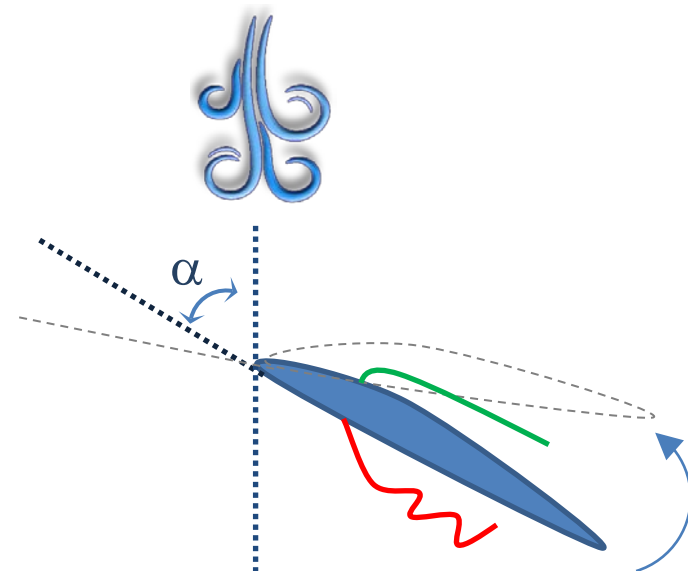
COME TROVARE LA REGOLAZIONE GIUSTA

1. Vela lasciata → fileggia
2. Cazzare lentamente fin quando la vela smette di fileggiare. Non cazzare oltre.
3. La vela diventa tutta piena. Controllare i filetti.

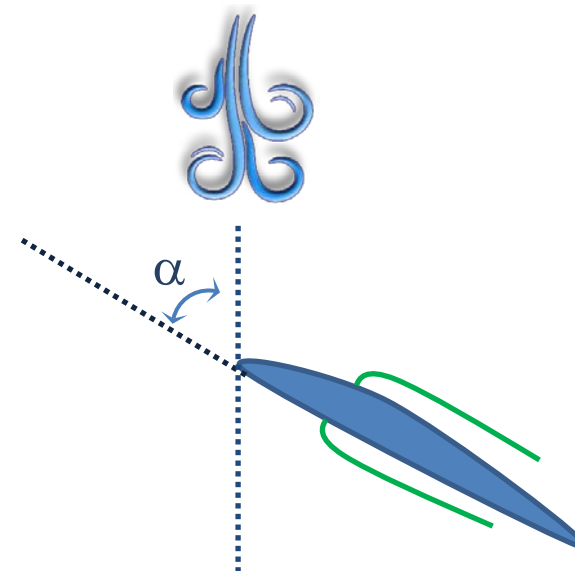
COME CONTROLLARE I SEGNAVENTO (Filetti)

I segnavento sono filetti di lana o nylon posizionati su entrambi i lati della vela.
Servono per vedere il flusso dell'aria.

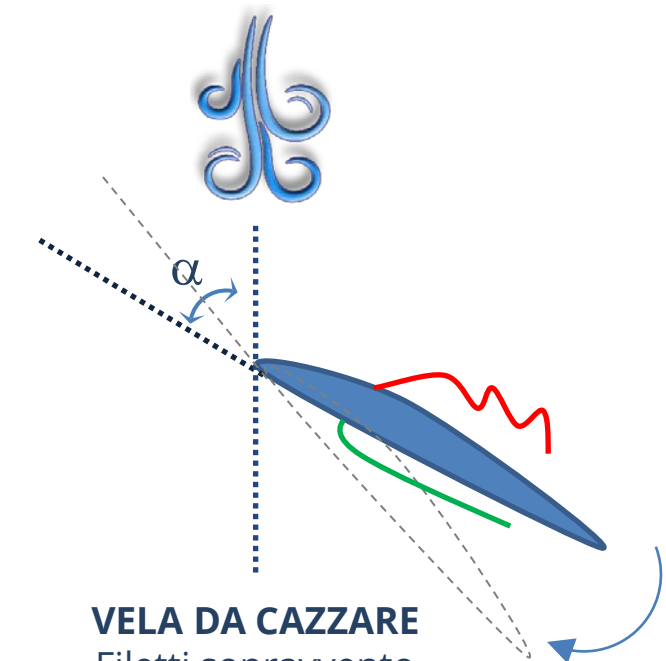
Situazione filetti	Significato	Cosa fare
Filetti paralleli	Vela ben regolata	Non cambiare
Filetto sopravvento che sventola	Vela troppo lasciata	Cazzare leggermente
Filetto sottovento che sventola	Vela troppo cazzata	Lascare leggermente



VELA DA LASCARE
Filetti sottovento
TURBOLENZA



VELA A SEGNO
Filetti paralleli
FLOW OK



VELA DA CAZZARE
Filetti sopravvento
TURBOLENZA

α = angolo al vento

CUMULI (nuvole bianche a "batuffolo")

Come riconoscerli:

- Bianchi
- Base piatta
- Sviluppo verticale



Situazione	Cosa succede
Piccoli e isolati	Vento stabile
Crescono in altezza	Vento in aumento
Diventano scuri	Possibili raffiche
Forma a incudine	Temporale

Regola pratica:

Se i cumuli crescono → il vento aumenterà

ARRIVO DI UN FRONTE NUVOLOSO

Segnali tipici:

- Il cielo si vela progressivamente
- Arrivano nuvole stratificate
- La luce diventa lattiginosa
- Il vento cambia direzione



Situazione	Cosa succede
Cielo che si copre progressivamente	Vento in aumento
Nuvole stratificate in arrivo	Vento più stabile ma in rinforzo
Vento che cambia direzione	Cambio condizioni meteo
Luce che diventa lattiginosa	Possibile peggioramento

RAFFICHE VISIBILI SULL'ACQUA

Come riconoscerle:

- Zone più scure sull'acqua
- Superficie increspata a macchie
- Linee di vento che avanzano



Situazione	Cosa succede
Macchie scure sull'acqua	Raffica in arrivo
Strisce di increspature	Vento irregolare
Acqua più "ruvida" a zone	Differenze di pressione
Linee di vento in avanzamento	Aumento improvviso del vento

Regola:

L'acqua "parla" prima del vento.

OSSERVAZIONE → VALUTAZIONE DEL RISCHIO → AZIONE



Segnale	Rischio	Cosa deve fare l'equipaggio
Cumuli che crescono verticalmente	Aumento vento e raffiche	Prepararsi a lasciare le vele e aumentare attenzione
Macchie scure sull'acqua	Raffica imminente	Mettere peso sopravento e preparare la randa
Vento che gira improvvisamente	Cambio condizioni	Controllare assetto e regolare le vele
Aria fredda improvvisa	Possibile temporale	Valutare rientro
Vento che cala di colpo	Instabilità o raffica in arrivo	Restare pronti e mantenere velocità
Nuvole scure in avvicinamento	Peggioramento	Avvicinarsi alla zona di rientro
Raffiche irregolari	Perdita controllo per principianti	Ridurre area di navigazione
Onda corta che aumenta	Vento in rinforzo	Assetto più stabile e peso sopravento
Sole che sparisce dietro le nuvole	Calo vento termico	Prepararsi a vento instabile
Alberi o bandiere con vento irregolare	Turbolenze	Navigare con margine di sicurezza

Osservo il segnale

Penso al rischio

Agisco prima del problema

Quando il meteo cambia:

1. Peso sopravento
2. Lasco leggermente la randa
3. Guardo dove rientrare

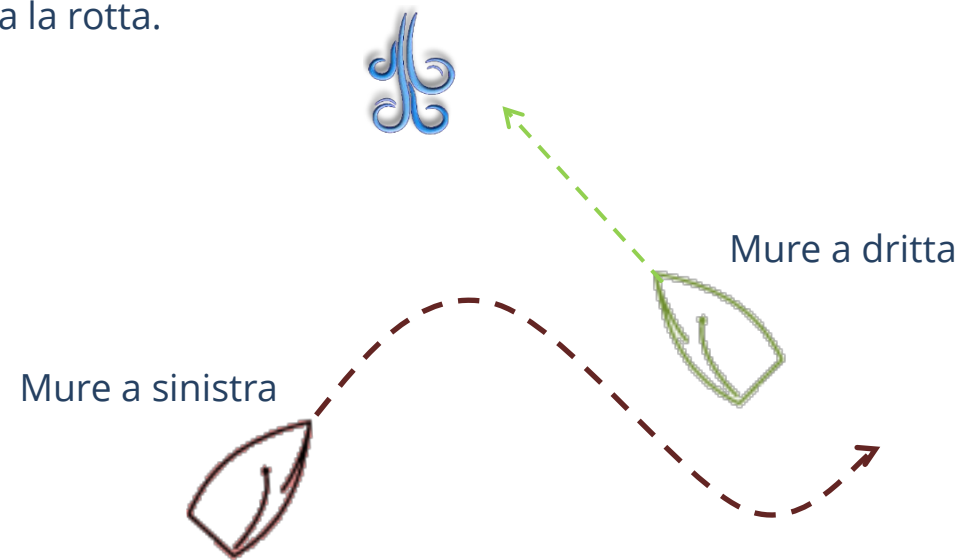
REGOLA D'ORO DELLA SICUREZZA

Chi **anticipa** il vento è corretto.

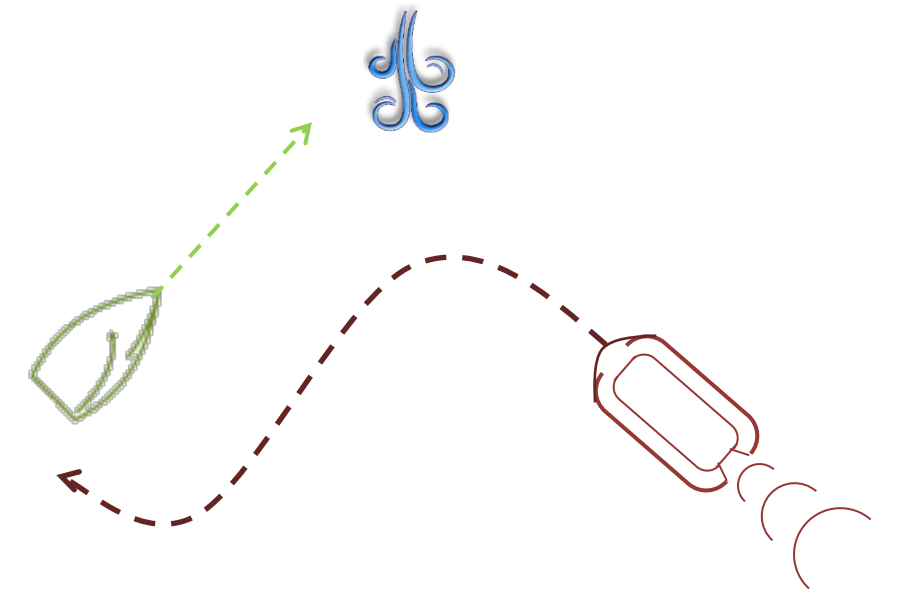
Chi **reagisce** al vento è in ritardo.

Istruttore base Vela Pierluigi Maurizi

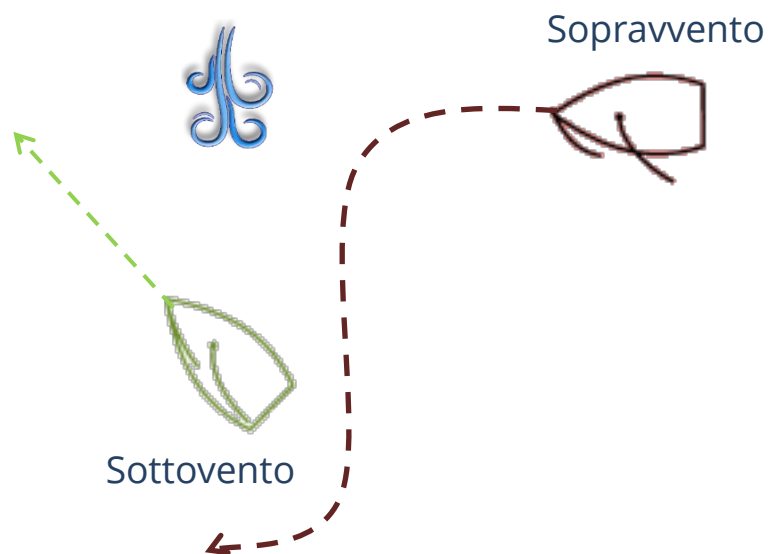
Nell'incrocio tra due barche a vela quella che naviga con le mure a dritta ha la precedenza su quella con le mure a sinistra che deve lasciare libera la rotta.



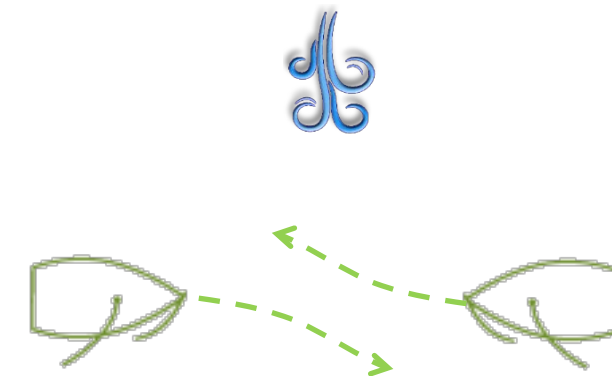
La barca a vela ha sempre la precedenza sulle altre barche con propulsioni non a vento (motore, pedali, remi).



Tra due barche a vela che navigano sulle stesse mure è la barca sottovento che ha la precedenza



Due barche con rotte opposte, ognuna deve accostare a dritta.



Non dimenticare mai di **guardare sottovento al fiocco**

REGOLARE LA RANDA

Devi saper:

- Cazzare quando il vento diminuisce
- Lascare quando il vento aumenta
- Lascare in raffica

Posizione corretta: Vela piena ma non troppo cazzata.

Errore tipico: Navigare con la randa troppo cazzata.

REGOLARE IL FIOCCO

Devi saper:

- Cazzare fino a quando smette di fileggiare
- Non bloccarlo troppo
- Regolarlo dopo ogni virata

Posizione corretta: Filetti orizzontali.

Errore tipico: Dimenticare di regolarlo dopo la virata.

USARE IL PESO DELL'EQUIPAGGIO

Devi saper:

- Andare sopravento quando aumenta il vento
- Tornare al centro barca quando diminuisce il vento
- Muoversi in modo coordinato

Posizione corretta: Barca leggermente sbandata ma controllata.

Errore tipico: Restare fermi sempre nello stesso posto.

REGOLARE LA DIREZIONE (TIMONE)

Devi saper:

- Fare movimenti piccoli
- Anticipare le raffiche
- Non frenare la barca

Posizione corretta: Barca scorre senza frenare.

Errore tipico: Timone troppo girato.

(oltre 30°/40° il timone frena molto.)

REGOLA FONDAMENTALE: Barca ferma non manovra

MESSA A SEGNO DI UNA VELA

OBIETTIVO

REGOLARE LA VELA PER IL MASSIMO RENDIMENTO

LASCA

CAZZA

— ANGOLAZIONE OTTIMALE —

IL FLUSSO LAMINARE

- Aria scorre senza turbolenze
- Vela tutta piena

ATTENZIONE!

- Troppo lasciata → Vela inefficace
- Troppo cazzata → Vortici e resistenza

GUARDARE SEMPRE IL VENTO

Devi imparare a guardare:

- Acqua sopravento
- Nuvole
- Riferimenti esterni: Altre barche, Bandiere

Posizione corretta: Prevedere le raffiche.

Errore tipico: Guardare solo la barca.

Non dimenticare mai di **guardare sottovento al fiocco**